



# **COMUNE DI ANOIA**

**CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**

\* \* \* \* \*

**AREA TECNICA E LAVORI PUBBLICI**

CODICE UFFICIO: G259C9

Piazza Arciprete S. Cananzi, 26 - 89020 Anoaia (RC)

Centralino tel. 09661971161 - PEC: tecnico.anoia@asmepec.it

C.F./P.I. 00263400806 <http://www.comune.anoia.rc.it>

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, A MEZZO DI PROJECT FINANCING EX ART. 183, COMMA 15 E SEGG., D.LGS. N. 50/2016 e ss.mm.ii., **MEDIANTE RDO SUL MEPA DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA PRESSO IL CIMITERO DEL COMUNE DI ANOIA PREVIO ADEGUAMENTO, CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED ENERGETICA DEGLI IMPIANTI FINALIZZATO A GENERARE RISPARMI DI NATURA ENERGETICA E GESTIONALE - COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E GESTIONE DEL SERVIZIO.**

C.I.G. **770886871D**



Il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP.

Arch. Antonio Domenico PRINCIPATO

*Sommario*

<i>Art. 1 - PREMESSE.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 2 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 3 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E DESTINAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE DELL'OPERA.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE .....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 5 - REGIME TARIFFARIO .....</i>	<i>5</i>
<i>Contributo di allacciamento .....</i>	<i>5</i>
<i>Canone annuo utenza.....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 6 - REVISIONE ANNUALE DELLE TARIFFE.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 7 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI .....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 8 - ESTENSIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI VOTIVI AGLI AMPLIAMENTI DEI CIMITERI - LAVORI DIVERSI.....</i>	<i>7</i>
<i>Art. 9 - SUB - CONCESSIONE .....</i>	<i>9</i>
<i>Art. 10 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO .....</i>	<i>9</i>
<i>Art. 11 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.....</i>	<i>10</i>
<i>Art. 12 - DIRITTI DEL CONCESSIONARIO.....</i>	<i>11</i>
<i>Art. 13 - MODALITÀ DI GESTIONE .....</i>	<i>12</i>
<i>Art. 14 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI.....</i>	<i>13</i>
<i>Art. 15 - PENALI.....</i>	<i>13</i>
<i>Art. 16 - MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA.....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RAPPORTI ECONOMICI .....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 18 - REVOCA DELLA CONCESSIONE E RAPPORTI ECONOMICI.....</i>	<i>16</i>
<i>Art. 19 - RISPETTO DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO E RICHIAMO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....</i>	<i>16</i>
<i>Art. 20 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.....</i>	<i>16</i>
<i>Art. 21 - SOSTITUZIONE DEL CONCESSIONARIO .....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 22 - RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 23 - CONTROLLI.....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 24 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE.....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 25 - SPESE CONTRATTUALI.....</i>	<i>18</i>
<i>Art. 26 - CLAUSOLA DI COLLABORAZIONE.....</i>	<i>18</i>
<i>Art. 27 - ELEZIONE DEL DOMICILIO .....</i>	<i>18</i>
<i>Art. 29 - RINVIO.....</i>	<i>18</i>

## Art. 1 - PREMESSE

Con Deliberazione della Giunta Comunale. n. 87/2018 è stata approvata la proposta presentata dalla ditta Sacra Lux con sede in Via Giovanni Busceti, Trav. 1 n. 10 89050 S. Roberto (RC), contenente il progetto di fattibilità, unitamente alla bozza di convenzione, al piano economico-finanziario asseverato, alla specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, dell'intervento finalizzato a generare risparmi di natura energetica e gestionale, messa in sicurezza, contenimento inquinamento luminoso, adeguamento normativo, manutenzione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione votiva del Cimitero comunale di Anogia. Sempre con la medesima delibera di Giunta Comunale, l'Amministrazione ha rinvenuto il pubblico interesse dell'intervento in parola che è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche e nell'elenco annuale 2017. Il Progetto di fattibilità approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 87/2018 è composto degli elaborati di seguito elencati:

1. Progetto di Fattibilità;
2. Bozza di Convenzione;
3. Piano Economico Finanziario asseverato;

L'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento de quo è pari ad € 97.184,32 di cui € 96.698,40 per importo base d'asta ed € 485,92 per costi sicurezza non soggetti a ribasso.

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii il progetto di Fattibilità approvato con la delibera di cui sopra viene posto a base di gara per l'affidamento della concessione del servizio di illuminazione votiva previo adeguamento e riqualificazione funzionale ed energetica degli impianti del cimitero comunale, così come meglio specificato appresso.

## Art. 2 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha ad oggetto l'affidamento da parte del Comune di Anogia di seguito indicato più brevemente come "Concedente", alla società \_\_\_\_\_ di seguito indicata quale "Concessionario" in via esclusiva, della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori di adeguamento e riqualificazione funzionale ed energetica degli impianti di illuminazione votiva esistenti nel cimitero comunale di Anogia preordinati alla gestione, in concessione, del servizio di pubblica illuminazione votiva.

In particolare il "Concedente" affida al "Concessionario", quanto segue:

- La Progettazione Esecutiva degli impianti, da redigersi ai sensi della vigente normativa D.Lgs. n. 50/2016 ed in conformità e sviluppando il progetto di fattibilità approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 87/2018;
- La Realizzazione, a Spese del Concessionario, sotto la diretta ed esclusiva Responsabilità del Concessionario, degli impianti in conformità al progetto esecutivo che sarà elaborato dal Concessionario ed approvato dal Comune;
- La Gestione, Conduzione e lo Sfruttamento economico degli impianti nei modi

meglio dettagliati nella convenzione;

- La Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli impianti e di ogni suo componente realizzato in attuazione della convenzione, per l'intera durata della concessione, in conformità a quanto espressamente previsto dal piano di manutenzione che farà parte del progetto esecutivo.

Tutte le opere e gli impianti verranno progettati e realizzati con l'obiettivo di ottenere il massimo contenimento dei consumi energetici e, laddove possibile, di consentire l'utilizzazione di fonti energetiche alternative.

La consistenza dell'impianto di illuminazione votiva del comune di ANOIA è pari a **817**.

#### Art. 3 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E DESTINAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE DELL'OPERA

Le parti convengono che le opere vengano realizzate a completa cura, onere e rischio del Concessionario, con propri mezzi finanziari, fatto salvo quanto infra convenuto, anticipati dal Concessionario stesso che, sulla base del piano finanziario presentato nonché del permanere dei presupposti di equilibrio del medesimo, si assumerà l'alea economica finanziaria inerente l'esecuzione del contratto.

Il Concessionario provvederà alla progettazione ed alla realizzazione dell'opera secondo quanto previsto dal progetto, dagli usi a cui la stessa è diretta e secondo le regole dell'arte, nonché alle attività di manutenzione e gestione necessarie, sostenendo le connesse spese di investimento e recuperando tali oneri, compresi quelli finanziari, attraverso i previsti ricavi derivanti dalla gestione economica e funzionale degli impianti.

#### Art. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione e la gestione del relativo servizio pubblico di illuminazione votiva ha durata di anni 20 (venti) con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente atto e del contratto.

Nel periodo di durata della concessione è ricompreso anche il tempo per la progettazione e la realizzazione dei lavori.

In particolare: la ditta si impegna a realizzare i lavori in oggetto e di cui al progetto di fattibilità e nel computo metrico che accompagna la proposta stessa, in un periodo massimo di giorni 30 (trenta) per la progettazione esecutiva e al massimo di successivi mesi 3 (tre) la realizzazione delle opere.

Allo scadere della concessione tutti gli impianti inizialmente realizzati ed indicati nel progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione Comunale, così come previsto dall'art. 8 della presente convenzione, diventeranno di proprietà del Comune senza alcun onere aggiuntivo per quest'ultimo. Nell'ultimo anno di Concessione di gestione (ventesimo) è riconosciuto all'impresa concessionaria uscente un corrispettivo di nominali Euro =====, rivalutati in base ai coefficienti inflattivi ISTAT, da parte del gestore subentrante per la riconsegna degli impianti di illuminazione in perfetta efficienza, il trasferimento del database

utenti e per la cessione dei contratti.

Art. 5 - REGIME TARIFFARIO

**Contributo di allacciamento**

Gli impianti potranno essere eseguiti esclusivamente dal Concessionario il quale ne assume la responsabilità e la manutenzione. Il sistema speciale d'impianto si compone della fornitura e posa del cavo elettrico, del porta lampada, della lampadina e dell'allacciamento alla rete principale di distribuzione.

La richiesta di allaccio deve essere effettuata dall'utente presso il concessionario, contattando il num. \_\_\_\_\_ per fax \_\_\_\_\_ e o per mail \_\_\_\_\_;

La durata dell'abbonamento non può essere inferiore ad un anno, il contratto si intende rinnovato di anno in anno per tacito consenso, l'eventuale disdetta del servizio da parte dell'utente deve essere notificata al Concessionario almeno tre mesi prima della scadenza a mezzo lettera Raccomandata A/R o a mezzo Posta Elettronica Certificata;

Nell'eventualità che l'utente risulti irreperibile o insolubile il Concessionario potrà sospendere il servizio senza alcun diritto di rimborso dell'abbonato di pretendere rimborsi o danni. In ogni caso per avere diritto alla riattivazione del servizio, oltre al saldo dovuto, l'utente dovrà versare nuovamente la tariffa di allaccio. Ogni eventuale reclamo dovrà essere presentato per iscritto al Concessionario, con l'esibizione dell'ultima ricevuta di pagamento.

L'utente è tenuto a comunicare con sollecitudine al Concessionario ogni variazione riguardante l'intestazione, cambio di indirizzo onde evitare disguidi postali e conseguente sospensione dell'energia elettrica per insolubilità.

Spetterà all'abbonato il rimborso delle rate anticipate soltanto nel caso in cui l'esercizio dovesse essere sospeso per riesumazione o spostamento del defunto illuminato di cui l'utente è tenuto a darne comunicazione scritta o telefonica.

Ciò premesso il contributo per l'allacciamento una tantum a fondo perduto, resta così fissato in modo uniforme per tutte le tipologie di tomba singola in terra, tomba di famiglia, allacciamento loculo, allacciamento ossario ad Euro 10,00 (dieci/00) oltre IVA come per legge.

Per il trasferimento di una utenza votiva sarà dovuta solo una quota di Euro 10,00 (dieci/00) oltre IVA come per legge. L'utente che richiede apparecchi decorativi, nei quali verranno inseriti i portalampada e lampadina, sarà assoggettato alle spese relative per fornitura e collocazione.

**Canone annuo utenza**

Per l'importo del canone annuo e della relativa manutenzione l'utente verserà direttamente al Concessionario in forma anticipata per la prima e la seconda annualità Euro 17,08 (diciassette/08) annue oltre IVA come per legge, mentre per gli anni successivi al secondo è meglio descritto nell'art. 6.

Nella tariffa di abbonamento sono comprese:

1. Le spese di manutenzione;
2. Le riparazioni;
3. Il ricambio delle lampadine;
4. Il consumo di energia elettrica;
5. La vigilanza della rete e degli impianti.

Nel prezzo dell'abbonamento sono escluse le spese di esazione.

Per quanto riguarda il rapporto tra il Concessionario e l'utente, le condizioni sono riportate nelle "CONDIZIONI GENERALI DI ABBONAMENTO AGLI UTENTI"

L'annualità per il servizio di illuminazione votiva viene individuata dal 1 gennaio al 31 dicembre e viene riscossa in forma anticipata tramite il bollettino di versamento postale inviato dal Concessionario all'utente entro il 10 gennaio di ogni anno. Il pagamento potrà essere altresì effettuato con altre modalità, preventivamente concordata tra il Concessionario e l'utente. Per le nuove utenze installate durante l'anno, verrà riscosso il relativo canone annuo rapportandolo alla data di inizio della fornitura fino al 31 dicembre.

È fatto assoluto divieto al concessionario di chiedere od incassare dagli utenti canoni di abbonamento in misura superiore a quella prevista dalle presenti tariffe. La violazione del presente divieto comporta la decadenza dalla concessione.

#### Art. 6 - REVISIONE ANNUALE DELLE TARIFFE

Al Concessionario viene riconosciuto, il diritto di applicare ogni anno, previa comunicazione al comune, alle tariffe relative al canone di utenza e tutte le altre quote dovute dagli abbonati e definite nella convenzione l'aggiornamento ogni due anni, in base all'indice ISTAT - FOI di variazione biennale dei prezzi.

L'amministrazione comunale, procederà all'esame dell'istanza e dei relativi conteggi ed alla conseguente deliberazione della Giunta Comunale, affinché possa essere esecutiva entro 60 giorni dalla richiesta di revisione. Decorso il termine di cui al comma precedente, il silenzio del comune sarà considerato come provvedimento di assenso alla richiesta di revisione

#### Art. 7 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al progetto posto a base di gara al D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed alle eventuali varianti migliorative offerte e sarà soggetto ad approvazione da parte della Giunta Comunale. I tempi di progettazione e realizzazione delle opere dovranno corrispondere a quanto offerto dal Concessionario in fase di gara e cioè, giorni massimi 30 (trenta) per la progettazione esecutiva decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione-contratto e giorni 90 (novanta) per la realizzazione dei lavori ed esecuzione delle opere decorrenti dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

Viene stabilita una penale pari a Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto esecutivo ed Euro 150,00 per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

Un ritardo superiore a 90 (novanta giorni) in assenza di legittimi impedimenti determinerà la revoca del contratto.

Art.8 - ESTENSIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI VOTIVI AGLI AMPLIAMENTI DEI CIMITERI - LAVORI DIVERSI

Qualora, durante il periodo della concessione, l'Amministrazione Comunale dovesse decidere e quindi ad ampliare o modificare il cimitero esistente, il Concessionario sarà tenuto ai sensi dell'art. 175, comma 1. lett. b) del D.Lgs. 50/2016, ad integrare, a proprie spese, gli impianti elettrici votivi, estendendoli alle zone ampliate, previa consegna da parte dell'Amministrazione Comunale al Concessionario, della copia dei progetti relativi vi agli ampliamenti stessi.

Gli impianti elettrici votivi aggiuntivi dovranno essere realizzati dal Concessionario in conformità alla vigente normativa in materia ed in particolare dovranno rispettare tutte le prescrizioni tecnico- costruttive che verranno di seguito elencate con specifico riferimento all'utilizzo di materiali speciali appositamente prodotti per essere installati negli impianti di illuminazione votiva cimiteriale. I nuovi lavori non inclusi nella concessione iniziale dovranno essere eseguiti sotto l'alta sorveglianza del Comune mentre resteranno a carico del Concessionario gli oneri relativi alla direzione lavori. Tali lavori supplementari possono essere realizzati dal concessionario senza una nuova procedura di aggiudicazione essendo funzionalmente collegati e tecnicamente inscindibili, ovvero gestionalmente non separabili e le condizioni economiche risultano predeterminate in quanto i canoni all'utenza sono già noti e prefissati.

**8.1- Circuito Primario** - Tutti i materiali utilizzati nella parte d'impianto primario alimentato a 400/230 V dovranno essere muniti di marchio di qualità in particolare, i trasformatori di sicurezza, gli interruttori magnetotermici ed i portafusibili.

I quadri di comando-trasformazione verranno realizzati con contenitori in vetroresina, particolarmente adatti per l'installazione all'esterno, posati su piedistallo in calcestruzzo prefabbricato, o fissate direttamente a parete con canalina copritubo. La caduta di tensione massima non deve superare il 4%. Le linee devono essere dimensionate tenendo conto di una caduta di tensione massima del 4%.

**8.2- Circuito Secondario nelle tombe a terra** - La parte di impianto alimentato a bassissima tensione di sicurezza nelle tombe a terra, dovrà essere costruito come segue:

- a. Con cavi tipo FG7/OR marchiati IMQCE per le linee dorsali, posati in cavidotti, mentre le connessioni verranno effettuate mediante connettori a compressione (crimpatura) per le sezioni superiori a 4 mmq e con saldatura a stagno o mediante elettrofusione per le sezioni inferiori;
- b. Con cavi speciali tipo FG7/OR marchiati IMQCE e/o simili e conformi alla normativa vigente in materia e adatti per la posa direttamente interrata, per le linee secondarie e per le derivazioni terminali, posati direttamente interrati, mentre le connessioni tra la linea secondaria e la derivazione terminale dovranno tassativamente essere stagnate a regola d'arte e con isolamento ripristinato mediante collante e nastro PVC;

- c. Ai fini funzionali, le derivazioni terminali delle tombe singole e di famiglia nei campi a terra, dovranno essere realizzate con cavo speciale tipo FG7/OR marchiati IMQCE e conformi alla normativa vigente in materia; detti cavi devono essere utilizzati anche nel tratto dentro la tomba e cioè dal portalampada fino alla linea secondaria;
- d. Nella realizzazione dell'impianto sulle tombe singole e di famiglia bisogna curare particolarmente l'aspetto estetico, non sono ammessi cavi fissati a vista sul monumento;
- e. Nei viali principali i cavi devono essere posti in cavidotti ad una profondità minima di 50 cm.;
- f. I portalampada da utilizzare devono essere del tipo speciale per l'impiantistica votiva cimiteriale, studiati al fine di garantire un sicuro e duraturo contatto tra la lampada e la linea di alimentazione ed autocentranti, nel senso che mantengono la lampadina sempre in centro alla fiamma vetro. Ai fini funzionali, non è ammesso installare portalampada del tipo per impiantistica civile, con parti metalliche in ferro, in ogni caso la linea di alimentazione deve essere collegata al portalampada mediante connettore a compressione, saldatura a stagno o direttamente innestata, come nel caso previsto nei portalampada specifici per impiantistica votiva cimiteriale.

Le linee devono essere dimensionate tenendo in considerazione una caduta di tensione massima del 4%.

I sistemi di protezione contro i cortocircuiti dovranno essere dimensionati per proteggere da contatti diretti ed indiretti e per un massimo di 40/50 possibili utenze.

La tensione di alimentazione delle lampade votive sarà di 24 V SRLV (bassissima tensione di sicurezza).

**8.3- Circuito secondario nei loculi e negli ossari.** La parte d'impianto a bassissima tensione di sicurezza nei loculi e negli ossari deve essere costruito utilizzando cavo speciale per impiantistica cimiteriale, tipo FG7/OR marchiati IMQCE per il tipo di posa fissa, o utilizzando il medesimo cavo per il tipo di posa entro tubo protettivo. I giunti tra la linea di alimentazione secondaria e le derivazioni terminali devono essere eseguiti con saldatura a stagno o mediante elettrofusione ed isolamento ripristinato con nastro in PVC.

Portalampada, caduta di tensione e protezione contro i cortocircuiti come sopra.

La tensione di alimentazione delle lampade votive sarà di 24 V SELV (bassissima tensione di sicurezza).

**8.4- Circuito secondario nelle cappelle di famiglia** - La parte d'impianto a bassissima tensione di sicurezza nelle cappelle di famiglia deve essere costruito utilizzando gli stessi materiali impiegati nella costruzione degli impianti nei loculi, prestando particolare attenzione al fattore estetico, e quindi evitando assolutamente di fissare i cavi a vista e usando portalampada che consentano di posizionare la lampada al centro della fiamma in vetro.

Portalampada e caduta di tensione come sopra.

La tensione di alimentazione delle lampade votive sarà di 24 V SELV (bassissima tensione di sicurezza).

Rimane impregiudicata l'adozione di altre prescrizioni tecnico costruttive, preventivamente concordate tra le parti, in seguito al subentro di nuove tecnologie.

Entro 30 giorni dal termine dei lavori il Concessionario è tenuto a consegnare all'Ufficio Tecnico Comunale la relazione di verifica funzionale degli impianti realizzati le dichiarazioni di conformità previste dal D.M. n. 37/08 e ss.mm.ii. ed eventuali elaborati aggiornati del progetto esecutivo in relazione alle modifiche attuate in fase di esecuzione dei lavori. Il Concessionario è pure obbligato a consegnare al Comune tutta la documentazione relativa alla dichiarazione di messa In esercizio degli impianti di messa a terra che il Comune dovrà inviare agli organi competenti.

#### LAVORI DIVERSI

Durante l'intero periodo della concessione il Comune di Anogia potrà richiedere al Concessionario la progettazione e l'esecuzione di lavori di ampliamento della illuminazione votiva o lavori edili di ogni genere nell'area cimiteriale. I pagamenti di detti lavori saranno normalmente effettuati previa valorizzazione (perizia progettuale), sviluppata sulla base del prezzario regionale vigente, redatta normalmente a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale ed approvata in contraddittorio tra le parti. Qualora l'amministrazione richiedesse anche la progettazione esecutiva dei lavori il Concessionario si impegna ad eseguirla.

Il Concessionario effettuerà tali lavori e progettazioni commissionati dal Comune applicando uno sconto sull'importo di perizia e di tariffe professionali.

#### Art. 9 – SUB - CONCESSIONE

È assolutamente vietata la sub-concessione, totale o parziale delle attività oggetto del presente atto.

L'inosservanza di tale disposizione è causa di risoluzione della presente convenzione e revoca della concessione, ai sensi dell'articolo 1454 del codice.

In caso di affidamento in appalto a terzi di alcune attività oggetto del presente contratto, l'affidamento dovrà rispettare le regole previste dal vigente Codice dei contratti pubblici.

#### Art. 10 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Nell'esecuzione del servizio il Concessionario si obbliga ad osservare ed applicare scrupolosamente le norme del D.Lgs. 15/11/93, n. 507. e dei successivi decreti ministeriali applicativi, nonché del Regolamento comunale, dichiarando di manlevare il Comune concedente da ogni e qualsiasi onere e responsabilità civile e penale connessa con la gestione del servizio stesso.

Il Concessionario ha il dovere di:

- a) Osservare scrupolosamente le disposizioni e i patti contenuti nel presente capitolato

- nonché, i vigenti Regolamenti Comunali che si riferiscono ai servizi cimiteriali;
- b) Servirsi di personale qualificato e idoneo ai rapporti verso il pubblico nonché verso il personale preposto al Cimitero;
  - c) Curare il funzionamento ininterrotto (giorno e notte) degli impianti, salvo il caso in cui vi siano sospensioni dovute a causa di forza maggiore (incendi, scioperi. temporali. devastazioni, interruzioni della fornitura di energia elettrica da parte dell'ente fornitore, ecc.) per i quali verrà garantito il ripristino degli impianti nel più breve tempo possibile e comunque da parametrare in base all'entità del danno, e/o guasti tecnici di bassa e media entità, per i quali verrà garantito il ripristino tempestivo e comunque entro le 24 ore successive.
  - d) Provvedere alla sostituzione diligente e tempestiva delle lampade fulminate, rotte e/o asportate nei termini previsti dal presente contratto;
  - e) Provvedere a depositare e tenere aggiornata una planimetria schematica degli impianti indicandone i tracciati principali e secondari delle condutture realizzate e delle apparecchiature elettriche installate;
  - f) Farsi carico della fornitura di energia elettrica per l'illuminazione votiva delle tombe a chiunque ne faccia domanda;
  - g) Farsi carico dei costi per il rilascio di eventuali e necessarie autorizzazioni paesaggistiche;
  - h) Aprire un punto informazioni, presso i locali della sede del comune di Anogia, garantendo una presenza settimanale mediante disponibilità di un dipendente del Concessionario;
  - i) Farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione dei viali principali interni ai cimiteri che verranno collegati alla fornitura Enel intestata al Comune.
  - j) Farsi carico della manutenzione del verde e pulizia dell'area cimiteriale

Art. 11 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

All'atto della sottoscrizione della presente convenzione, il Concessionario ha prestato, ai sensi dell'art. 183, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 la garanzia riferita al mancato od inesatto adempimento a tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione del servizio di illuminazione votiva, nella misura del 10% (dieci per cento), fatte salve le riduzioni di legge (D.Lgs. 50/2016 art. 93, comma 7), del costo annuo operativo di esercizio, quale risulta dal piano economico finanziario e predeterminata in € \_\_\_\_\_ mediante fideiussione bancaria o assicurativa n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ emessa dalla Banca quale cauzione con le modalità previste dal succitato articolo 93. In caso di presentazione di polizza, questa ha durata pari alla concessione e verrà ripresentata in caso di esaurimento per escussione della stessa, fatto salvo che il Comune richiederà il pagamento di eventuali penali in via prioritaria al Concessionario e solo in caso di mancato adempimento procederà ad escussione della polizza.

Il Concessionario autorizza il Comune a disporre della cauzione stessa nel modo più

ampio, con rinuncia ad ogni opposizione giudiziale o stragiudiziale e si obbliga, qualora la fidejussione venisse escussa, in tutto o in parte, a seguito delle inadempienze previste nel presente contratto, a reintegrare la stessa entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla semplice richiesta del Comune.

Della cauzione potrà essere svincolata solamente previa autorizzazione del Comune.

1. Prima dell'inizio dei lavori di riqualificazione energetica e funzionale degli impianti, il Concessionario presenterà, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, una garanzia corrispondente al 10% dell'importo dei lavori previsti nel progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione Comunale. Si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016

La garanzia sarà completamente svincolata solo alla data di emissione della relazione di verifica funzionale degli impianti realizzati e delle relative dichiarazioni di conformità, ed in ogni caso, la sua mancata costituzione determina la revoca della concessione da parte del concedente.

Detta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune. Per le modalità relative allo svincolo della cauzione si seguiranno le vigenti disposizioni di legge.

2. Il Concessionario dovrà altresì provvedere prima dell'atto di sottoscrizione del contratto a produrre copia della polizza assicurativa n. \_\_\_\_\_ emessa dalla compagnia \_\_\_\_\_ a copertura della responsabilità civile per danni a cose e persone inerente la gestione per un massimale non inferiore a 2.000.000,00 Euro.

Nel caso in cui la polizza contenesse franchigie le stesse saranno integralmente a carico del Concessionario.

#### Art. 12 - DIRITTI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario ha diritto di farsi rimborsare eventuali spese per danni agli impianti causati per lavori eseguiti da terzi.

L'Ufficio Tecnico Comunale o i privati, si impegnano ad avvertire il Concessionario prima dell'inizio di eventuali lavori nel cimitero, in particolare scavi per modifiche, ampliamenti, o tombe di famiglia onde evitare possibili danni agli impianti.

Il comune si impegna a prevedere in occasioni di contratti di appalto di lavori di costruzione di nuovi loculi e ossari di affossamento e pulizia del cimitero o di ampliamenti di cimiteri, l'obbligo da parte della ditta appaltatrice di cooperare con il Concessionario del servizio di illuminazione e di stipulare gli opportuni accordi per non causare danni all'impianto elettrico interrato.

Il concessionario va esente da responsabilità per eventuali interruzioni dipendenti dal fornitore della corrente, per danni o guasti causati da forza maggiore, per riparazioni alla rete ed in genere per fatto di terzi. In questi casi l'abbonato non avrà diritto di pretendere rimborsi o sospendere il versamento del canone di abbonamento.

### Art. 13 - MODALITÀ DI GESTIONE

La conduzione del servizio si confermerà alle seguenti disposizioni:

- a) È ammessa l'installazione di una o più lampade nello stesso lampadario. Il costo del canone annuo sarà pertanto moltiplicato per il numero delle lampade installate;
- b) È assolutamente vietata la sostituzione delle lampade o la manomissione degli impianti da parte dei privati;
- c) Le lampade votive, alimentate da bassissima tensione di sicurezza rimangono accese giorno e notte e devono essere tutte del tipo approvato nel progetto esecutivo con uguali caratteristiche di colore, luminosità, tensione di alimentazione e potenza;
- d) L'Amministrazione Comunale autorizza il Concessionario al libero accesso al cimitero anche durante le ore di chiusura al pubblico, comunque nel rispetto dovuto al luogo. Nel caso di funzioni religiose, durante l'esecuzione dei lavori, il Concessionario sospenderà momentaneamente gli stessi;
- e) L'Amministrazione Comunale concede sull'intera area dei cimiteri, l'esecuzione di scavi atti all'alloggiamento delle tubazioni per il passaggio dei cavi nel rispetto delle infrastrutture esistenti. Nel caso, comunque, di opere particolari, Il Concessionario concorderà con l'Ufficio Tecnico Comunale l'eventuale soluzione ritenuta esteticamente-ammissibile;
- f) Il Concessionario è autorizzato alla posa del contatore per la fornitura di energia elettrica nel luogo che verrà stabilito dall'Amministrazione Comunale.
- g) Nell'eventualità dell'esecuzione di lavori di qualsiasi genere all'intero del cimitero, l'Ufficio Tecnico Comunale darà notizia al Concessionario segnalando il tipo di intervento che si andrà ad eseguire. A tutela dei propri impianti, il Concessionario terrà i contatti direttamente con l'Impresa esecutrice dei lavori. Prima dell'esecuzione di nuovi loculi e di ossari, il Concessionario indicherà all'impresa le modalità di posa dei tubi all'interno dei manufatti.

La presente concessione non condiziona il diritto dei cittadini a provvedere all'illuminazione delle sepolture in maniera diversa dall'energia elettrica.

Nel caso di ampliamento delle opere cimiteriali, di costruzione di nuovi cimiteri o di rifacimento parziale o totale della struttura impiantistica a seguito di esumazioni o altre cause non imputabili al Concessionario, la realizzazione degli impianti elettrici di illuminazione votiva in dette zone dovranno essere effettuati esclusivamente dal medesimo Concessionario come previsto dall' art. 8 del presente Capitolato. In ogni caso, i nuovi impianti realizzati durante il periodo di efficacia della concessione e che non risultano ammortizzabili, potranno essere riscattati al termine del contratto a prezzo di perizia o in alternativa, ai sensi dell'art. 165, comma 6, D.Lgs. 50/2016, daranno diritto al Concessionario di chiedere il riequilibrio economico-finanziario della concessione, da attuarsi anche tramite protrazione della durata della concessione. Si precisa che con specifico riferimento ai lavori non ammortizzabili, i provvedimenti atti a rideterminare l'equilibrio economico-finanziario, verranno adottati solamente quando l'importo degli stessi

supera il 10% dei costi di gestione annuali di gestione del servizio come indicati nel Piano Economico Finanziario. L'eventuale subentrante per qualsiasi motivo nella concessione, dovrà rifondere al concessionario il corrispettivo del valore di stima degli impianti rimasti inattivi al momento della cessazione e di quelli attivi, il cui ammortamento non si è ancora perfezionato.

#### Art. 14 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il Concessionario risponde in proprio di qualsiasi danno arrecato a persone e/o cose che si trovano all'interno dei confini del cimitero cagionati dall'impianto elettrico da esso installato o da lavori in corso in fase di installazione.

Il Comune rimane completamente e in assoluto estraneo ai rapporti fra il Concessionario e i terzi. Ogni guasto arrecato ai manufatti cimiteriali, salvo quelli di forza maggiore, in occasione dell'esecuzione degli impianti o durante la riparazione degli stessi, dovrà essere riparato a spese e cura del concessionario al più presto e, comunque, non oltre il termine di mesi 2 (due). Saranno giustificati ritardi ulteriori solo in occasione di oggettive ragioni di difficoltà logistiche di approvvigionamento.

Qualora si verificano danni per atti vandalici, fenomeni atmosferici straordinari, incendi, terremoti o per altra causa di forza maggiore all'impianto cimiteriale, le spese per il totale ripristino sono a carico dell'amministrazione comunale.

Per ogni danno riscontrato andrà redatto un verbale di constatazione in contraddittorio con un responsabile incaricato dal Comune di Anoaia.

#### Art. 15 - PENALI

In caso di inadempimento alle disposizioni del presente Capitolato e del Contratto a cause imputabili al Concessionario, ovvero non osservi, per negligenza o incapacità, i patti contrattuali, l'Amministrazione provvede a diffidare il Concessionario con lettera Raccomandata A/R o con PEC a provvedere alla regolarizzazione del servizio o dell'adempimento assunto assegnandogli all'uopo un congruo termine.

Inoltre, sono dovute le seguenti penali:

- per ogni utente che non venga allacciato alla rete entro 30 giorni dalla data del pagamento del canone annuale: € 10.00 (dieci/00) e se il ritardo supera i 60 giorni: € 50.00;
- per ogni lampada spenta e non riattivata entro 10 giorni dalla segnalazione: € 10,00 (dieci/00);
- per ogni impianto generale spento e non riattivato entro 72 ore dalla segnalazione: € 100,00 (cento/00).

Le eventuali contestazioni saranno notificate al Concessionario mediante Raccomandata A/R o a mezzo Posta Elettronica Certificata, che dovrà rispondere entro 15 giorni o nel termine inferiore che sia ritenuto essenziale qualora indicato nella comunicazione di inadempimento o addebito, dopodiché, se il Comune riterrà che ricorrono i presupposti, procederà all'applicazione delle penali ed attiverà le azioni ed i provvedimenti

che riterrà adeguati.

Scaduto il termine, senza che il concessionario abbia ottemperato alle penali e ingiunzioni intimategli, persistendo nell'inadempienza dei suoi obblighi sia verso gli utenti sia verso il Comune.

Il pagamento delle penali deve avvenire entro quindici giorni dalla conclusione della procedura di contestazione.

Qualora il Concessionario non proceda al pagamento, il Comune avrà il diritto di escutere la cauzione definitiva prestata dalla medesima.

#### Art. 16 - MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

La concessione può essere modificata senza una nuova procedura di aggiudicazione nei casi previsti dall'articolo 175, comma I, lett. b) e) ed e) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora le circostanze a fondamento delle modifiche non siano imputabili alla condotta del Concessionario e/o siano intervenuti interventi di modifica ed ampliamento degli impianti elettrici votivi intervenuti in corso di gestione del servizio e non previsti nei documenti programmatici dell'ente al momento della stipula della concessione, fermo impregiudicato che in tali ipotesi il Comune dovrà mantenere l'equilibrio economico finanziario del piano mediante le seguenti modifiche:

- Ridefinizione delle tariffe;
- Rideterminazione delle condizioni di equilibrio della concessione da parte dell'Amministrazione comunale;
- Protrazione della durata della concessione nei casi ammessi dall'articolo 175, comma 1, lettere b) e) ed e) D.Lgs. 50/20 L 6:
- Combinazione degli strumenti di cui sopra.

In particolare le condizioni cui far riferimento per adottare i necessari provvedimenti atti a rideterminare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione potranno riguardare un diverso regime fiscale o tariffario, ovvero leggi, regolamenti, o altre modifiche sopravvenute ed esterne alla volontà delle parti che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività di costruzione, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione votiva rispetto a quelle poste a base dell'offerta e, per l'effetto, risulti alterato l'equilibrio economico-finanziario di cui al relativo piano, il Concessionario ha diritto di chiedere la modifica.

Nel caso di nuovi lavori di ampliamento e modifica degli impianti elettrici votivi intervenuti in corso di gestione del servizio e non previsti nei documenti programmatici dell'ente al momento della stipula della concessione. Tali lavori verranno affidati al concessionario senza necessità di ulteriori procedure di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 175, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e pertanto sarà necessario rideterminare l'equilibrio economico-finanziario attraverso le modalità individuate al comma 1 del presente articolo.

Parimenti la revisione delle condizioni contrattuali sarà attivata nel caso in cui si

manifestino rilevanti modifiche alla domanda del servizio da parte dell'utenza per eccezionali e imprevedibili mutate condizioni nel contesto socio economico che comportino un decremento della domanda superiore al 10% annuo reiterato per più di 5 anni anche non consecutivi. Viene previsto un tanto quale presupposto per la modifica del contratto considerando tali situazioni derivanti da fatti non imputabili all'operatore economico, ma da un contesto sociale in repentino cambiamento.

Qualora gli strumenti sopra individuati non siano sufficienti/attuabili per riportare in equilibrio il piano economico finanziario si dovrà procedere alla risoluzione del contratto e il concessionario avrà diritto:

- a. Al valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non sia stata completata, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;
- b. alle penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
- c. Il valore attuale della parte del servizio pari ai costi monetari della gestione operativa previsti nel piano economico finanziario allegato alla concessione.

Tali valori potranno essere rimborsati dall'Amministrazione comunale o dal concessionario subentrante. a seguito di procedura di gara.

Nel caso in cui nel corso del contratto si verificano delle modifiche a favore del Concessionario tali da migliorare sensibilmente le condizioni di base del piano economico finanziario le parti contraenti si accorderanno per una revisione della concessione in favore del Comune sotto forma di corrispettivo di concessione o altra forma da concordare fra le parti.

#### Art. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RAPPORTI ECONOMICI

Impregiudicata ogni altra azione anche a norma del codice civile, il concedente può risolvere ogni rapporto con il concessionario, nei seguenti casi:

1. Quando il concessionario si venga a trovare in fase di gestione del contratto in una delle situazioni di cui all'articolo 80. comma 1, del d. Lgs. 50/2016;
2. Applicazione di tariffe difformi da quelle convenute;
3. Esecuzione delle opere in modo gravemente difforme dalle prescrizioni tecniche previste all'art. 6 della presente convenzione;
4. Sospensione delle attività di gestione degli impianti per fatti imputabili al concessionario;
5. Violazioni dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
6. Cessione della concessione a terzi in tutto o in parte;
7. Violazione degli obblighi della presente concessione in merito alla presentazione di garanzie e coperture assicurative;

8. Cessione indebita di quote societarie con indebita alterazione della struttura societaria;

Le ipotesi di risoluzione di cui al presente articolo comportano altresì la risoluzione dei contratti stipulati dal concessionario per dare esecuzione alla presente convenzione senza oneri per il medesimo concedente.

L'esecuzione in danno non esime il Concessionario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

#### Art. 18 - REVOCA DELLA CONCESSIONE E RAPPORTI ECONOMICI

Qualora il rapporto di concessione venga revocato per ragioni di pubblico interesse, sono rimborsati al concessionario quanto segue:

- a) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non sia stata terminata, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;
- b) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della revoca della concessione;
- c) il valore attuale della parte del servizio pari ai costi monetari della gestione operativa previsti nel piano economico finanziario allegato alla concessione.

Le somme in questione così introitate dal concessionario dovranno essere destinate prioritariamente al soddisfacimento dei crediti dei finanziatori del concessionario stesso e saranno indisponibili da parte di quest'ultimo, fino al completo soddisfacimento di detti crediti.

#### Art. 19 - RISPETTO DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO E RICHIAMO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Concessionario si obbliga a osservare ed applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e altresì a fare rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti cui alla vigente normativa. Il Concessionario dichiara di non aver concluso e di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Dichiara di essere a conoscenza che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accennati ad essi riferiti.

#### Art. 20 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'esecuzione dei lavori e l'erogazione dei servizi dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni e igiene dei lavori e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene e nel rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di ogni altra disposizione normativa applicabile in materia.

Art. 21 - SOSTITUZIONE DEL CONCESSIONARIO

Sarà possibile sostituire il Concessionario in corso di gestione nei casi e nei limiti di cui all'art. 175 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 22 - RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Concessionario, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136, si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, relativi a tutte le transazioni connesse con l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto del presente contratto.

L'eventuale inadempimento comporterà la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

Il Concessionario che avesse notizia dell'inadempimento da parte di una propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla citata legge 136/2010, dovrà procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Concedente e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo competente per territorio. Il Concessionario dovrà garantire il rispetto di tale disposizione anche da parte di sub contraenti in relazione ai rispettivi rapporti contrattuali dagli stessi posti in essere per attività connesse con l'esecuzione della presente convenzione.

I lavoratori che saranno impegnati nella realizzazione delle opere dovranno essere muniti di tesserino di riconoscimento ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 81/2008, come integrato dall'art. 5 della L. 136/2010.

Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività di cantiere, la bolla di consegna del materiale utilizzato per la realizzazione delle opere dovrà indicare il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi impiegati.

Il Concessionario comunica inoltre che il numero di conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche su cui effettuare i movimenti di denaro connessi al presente contratto e il seguente: IBAN: .....

e che le persone delegate ad operare su detto conto corrente sono:

- 1) codice fiscale \_\_\_\_\_
- 2) codice fiscale .....

Art. 23 - CONTROLLI

È facoltà dell'Amministrazione Comunale controllare che gli impianti siano conformi alle norme di legge, nominare il collaudatore dei lavori e verificare che i compensi riscossi dalla Società concessionaria siano conformi a quelli stabiliti dal presente capitolato e che tutti i dipendenti e collaboratori siano trattati nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 24 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o interpretazione del presente atto, che

le parti non riescano a comporre bonariamente, sarà deferita alla decisione dell'Autorità Giudiziaria ordinaria, con esclusione del ricorso alla procedura arbitrale. Foro competente è esclusivamente quello di Palmi.

Art. 25 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti alla stipulazione, registrazione e trascrizione del contratto conseguenti adempimenti sono e resteranno ad esclusivo carico del Concessionario.

Art. 26 - CLAUSOLA DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a concordare ogni ulteriore atto di attuazione, integrazione e precisazione di tutto il contratto che nel comune interesse e vantaggio consenta la più sollecita, sicura ed economica realizzazione dell'intervento.

Art. 27 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

Il Concessionario elegge domicilio in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ recapito presso il quale saranno inoltrate tutte le comunicazioni inerenti il presente atto e convenzione salvo l'utilizzo della PEC al seguente indirizzo: \_\_\_\_\_

Le dette comunicazioni saranno efficaci dal momento della loro ricezione da parte del destinatario, certificata dall'avviso di ricevimento, nel caso della lettera raccomandata A/R. o Posta Elettronica Certificata con ricevuta di consegna.

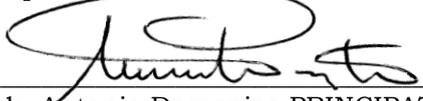
Art. 28 - RINVIO

Per quanto non direttamente disciplinato dal presente atto, le parti fanno rinvio alla vigente disciplina del Codice dei contratti e degli appalti e delle concessioni applicabile alla fattispecie.

Fanno parte integrante e vengono espressamente richiamate le clausole specifiche della proposta avanzata dal Concessionario, dell'offerta tecnica ed economica presentata in gara e quelle indicate negli atti disciplinanti la gestione dell'impianto.



Il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP.

  
Arch. Antonio Domenico PRINCIPATO